www.ecostampa.it

I ghiacciai Himalayani più scuri per l'inquinamento

Italiane le prime misure dirette, con il progetto Share

10 febbraio, 14:19

Il ghiacciao del Baltoro, nel Karakorum (fonte: Guilhem Vellut)

I ghiacciai dell'Himalaya stanno diventando più scuri per colpa dell'inquinamento atmosferico, che deposita sulla superficie immacolata le particelle prodotte dai combustibili fossili, le cosiddette black carbon. Previsto da tempo nei modelli climatici, il fenomeno viene misurato per la prima volta dal progetto Share, del Comitato Ev-K2-Cnr.
I dati sono stati presentati a Roma, nell'incontro per la presentazione dei dati 2012 del progetto, organizzato dallo stesso comitato in collaborazione con l'agenzia Ansa e la Rappresentanza in Italia della Commissione Europea.

Lo stato di salute dei ghiacciai sara' anche al centro di una campagna di ricerca che la Nasa si prepara a condurre nel 2014 in collaborazione con il progetto Abc del programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (Unep), al quale partecipa anche il comitato Ev-K2-Cnr.

Il progetto Share (Stations at High Altitude for Research on the Environment) "sta rafforzando le attivita' relativi al fenomeno del black carbon", ha detto il coordinatore Paolo Bonasoni, dell'Istituto di

PUBBLICITÀ

RICERCA E ISTITUZIONI

Le migliori immagini della scienza del 2012

Premiate dalla rivista Science e dalla National Science Foundation

VAI ALLA RUBRICA

IN COLLABORAZIONE CON

ASI - Agenzia Spaziale Italiana
Assobiotec
Avio
Comitato Ev-K2-CNR
INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica
INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
RSE - Ricerca sul Sistema Energetico
Sapienza - Università di Roma
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Tecnobios Procreazione
Thales Alenia Space

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR

Scienze dell'Atmosfera e del Clima del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr). "I ghiacciai - aggiunto - sono cruciali per comprendere il clima globale e l'effetto del processo di scurimento in corso puo' essere paragonato a quello di una sorta di coperta".

Ciò porta i ghiacciai ad assorbire una maggiore quantità di radiazioni solari e a scaldarsi.

"Secondo le prime stime la capacità di riflettere la radiazione solare si è' ridotta del 5%", ha detto la coordinatrice scientifica del comitato Ev-K2-Cnr, Elisa Vuillermoz.

Oltre al particolato, "a scurire i ghiacciai contribuiscono anche le frane dovute allo scioglimento dei ghiacci in alta quota, che negli ultimi 20 anni si stanno ricoprendo di detriti", ha spiegato il glaciologo Claudio Smiraglia, dell'università di Milano.

Accanto alle ricerche in alta quota, il progetto Share sta studiando il cuore del problema nella valle di Kathmandu, cosi' come nei villaggi del versante nepalese dell'Everest, dove le case sono ancora riscaldate bruciando sterco di yak, senza camini ne' altri sismi di smaltimento dei fumi. "In collaborazione con l'universita' di San Diego - ha detto ancora Vuillermoz - abbiamo proposto un progetto per portare nelle case stufe alimentate con il fotovoltaico".

© Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Giornalisti Nell'Erba

DOSSIER

- Addio a Rita Levi Montalcini, la signora della ricerca italiana
- Mettere in banca la fertilità
- Le biofabbriche della natura
- L'Europa scommette sullo spazio
- L'Italia del biotech
- Addio Neil Armstrong
- Curiosity è su Marte
- Il debutto di Vega
- Il bosone di Higgs
- I Nobel per la Scienza 2012
- I Nobel per la scienza 2011
- Il fotovoltaico del futuro
- Più veloci della luce?
- L'ultimo Shuttle
- Terremoti e previsioni
- 50 anni dal volo di Gagarin

VAI ALLA RUBRICA

AGENDA

Febbraio

Marzo

Aprile

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

www.ecostampa.it

078913

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EV-K2-CNR